



COPIA

**Deliberazione della Giunta Comunale
del 10-10-2016 n. 73**

Oggetto: Regolamento sul fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, comma 7-bis e seguenti, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163: approvazione.

L'anno duemilasedici il giorno dieci del mese di Ottobre, presso questa sede Comunale a seguito di apposita convocazione del Sindaco, alle ore 15,00, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede la seduta il Sindaco LORENZO FALCHI.

All'appello risultano:

FALCHI LORENZO	Sindaco	P
SFORZI DAMIANO	Vice Sindaco	A
BECATTINI MARCO	Assessore	P
BICCHI SILVIA	Assessore	A
GOLINI DONATELLA	Assessore	A
KAPO DIANA	Assessore	A
KALMETA MASSIMILIANO	Assessore	P
SANQUERIN CAMILLA	Assessore	P

E' presente altresì, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, il Vice Segretario Comunale FRANCO ZUCCHERMAGLIO.

Verificato il numero legale, il Presidente procede alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 13 del D.L. 24.6.2014 n° 90, convertito in Legge 11.8.2014 n° 114, il quale ha modificato l'art. 93 del D.Lgs. n° 163/2006 introducendo i commi *7-bis*, *7-ter* e *7-quater* ed ha abrogato i commi 5 e 6 dell'art. 92 dello stesso decreto;

PRESO ATTO che il succitato art. 13 stabilisce che:

- le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare;
- l'80% delle risorse finanziarie del fondo è ripartito con le modalità e i criteri, previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati in un regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione;
- il 20% delle risorse del fondo è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini;
- il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. Il regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto;
- la corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie;
- l'incentivo non spetta al personale con qualifica dirigenziale;

VISTO l'“Accordo decentrato relativo ai criteri di ripartizione del fondo per la progettazione di cui all'art. 93, comma *7-ter*, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163” (**All. 1**), sottoscritto dalla delegazione trattante in data 23/9/2016, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso ai sensi dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 1/4/1999 in data 15/9/2016;

VISTO lo schema di “Regolamento sul fondo per la progettazione e l’innovazione di cui all'articolo 93, comma *7-bis* e seguenti, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163” (**All. 2**);

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie n° 11 del 9/3/2015;
- la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Toscana n° 490 del 27/10/2015;
- la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie n° 10 del 18/3/2016;
- la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie n° 18 del 2/5/2016;

VISTO l’art. 48 del D.Lgs. n° 267/2000, che attribuisce alla competenza della Giunta Comunale l’adozione di regolamenti sull’ordinamento degli uffici e dei servizi.

VISTI i pareri rilasciati ai sensi dell’art. 49, comma primo, del D.Lgs. 267/2000;

CON votazione unanime, palese e favorevole;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della sottoscrizione da parte della delegazione trattante in data 23/9/2016 dell’“Accordo decentrato relativo ai criteri di ripartizione del fondo per la progettazione di cui all'art. 93, comma *7-ter*, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163” (**All. 1**);
- 2) di approvare il “Regolamento sul fondo per la progettazione e l’innovazione di cui all'articolo 93, comma *7-bis* e seguenti, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**All. 2**);
- 3) di dare atto che il suddetto regolamento si applica alle attività compiute dal 19 agosto 2014 (data di entrata in vigore dell'articolo 93, commi *7-bis*, *7-ter* e *7-quater*, del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163, inseriti dall’art. *13-bis* del D.L. 24.06.2014 n° 90, convertito in Legge 11.08.2014 n° 114) al 18 aprile 2016 (giorno antecedente alla entrata in vigore del D.Lgs. 18.04.2016 n° 50, che ha interamente abrogato il D.Lgs. n° 163/2006);
- 4) di revocare, a decorrere dal 19/8/2014, la previgente regolamentazione in materia, approvata con deliberazione della Giunta comunale n° 11 del 17/1/2000;
- 5) di trasmettere il presente atto alle organizzazioni sindacali dell’Ente;

DELIBERA altresì

con votazione unanime, palese e favorevole di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000.

**Pareri allegati alla deliberazione n. 73 del 10-10-2016 avente ad oggetto: “Regolamento sul fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, comma 7-bis e seguenti, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163: approvazione.”
(Proposta del 04-10-2016 n. 81)**

Sulla presente deliberazione è stata condotta l'istruttoria del responsabile del procedimento.
Il Responsabile del Procedimento
Sesto Fiorentino, 04-10-2016 F.to FABIANO IACOPONI

Sulla presente deliberazione è stato reso parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.).
Il Dirigente/Responsabile
Sesto Fiorentino, 04-10-2016 F.to FRANCO ZUCCHERMAGLIO

Sulla presente deliberazione è stato reso parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.).
Il Dirigente/
Responsabile del Servizio Ragioneria
Sesto Fiorentino, 04-10-2016 F.to FRANCO ZUCCHERMAGLIO

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to LORENZO FALCHI

Il Vice Segretario Comunale
F.to FRANCO ZUCCHERMAGLIO

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente delibera è pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune di Sesto Fiorentino e diviene esecutiva nei modi e nei tempi di cui all'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.)

Firma autografa apposta sull'originale, sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993. Certificato di pubblicazione ed esecutività contenuto nell'originale.